

EDITORIALE

QUALCOSA SI MUOVE

* di ROBERTO COCCIA

Una cittadinanza che riscopre le proprie capacità e potenzialità, che tocca con mano l'effetto della sua volontà. Questo è Montecelio oggi. I più giovani, scoprono che davanti a loro si prospetta una dimensione plasmabile dai loro ideali e non una realtà rigida da subire passivamente. Gli adulti assopiti, scossi dal rumore, nascondono il loro pessimismo dietro le spalle e si uniscono ai più giovani. Gli anziani plaudono alla vista di tanta energia che si muove, alla vita che si impone sull'inerzia. Questo è il risultato della mobilitazione del 5 giugno per pulire il paese, nonostante il pessimismo degli arresi, nonostante le assenze ingiustificabili. Questo è un processo di risveglio. Un inevitabile ricorso storico. In questa fase si rende necessaria una risposta istituzionale competente e lungimirante, che sappia cogliere le richieste dei cittadini armonizzandole con i propri compiti. C'è sete di partecipazione e non si firmano più deleghe in bianco. Il Comitato Montecelio cresce di pari passo con la coscienza dei cittadini di poter avere un ruolo attivo nella gestione della propria realtà sociale, di poter incidere sulle scelte che li riguardano direttamente. La parola passa ora agli amministratori.

* presidente del Comitato Montecelio

Notizie di Montecelio è pubblicato grazie esclusivamente al contributo volontario dei soci del Comitato Montecelio. Una volta letto non gettarlo ma passalo ad un altro lettore in modo che possa comunicare ancora le sue notizie.

Se vuoi partecipare più attivamente alla sua realizzazione, con uno scatto fotografico interessante o con articoli su temi che ritieni debbano essere messi in evidenza, partecipando al lavoro redazionale, contatta la Redazione di Notizie di Montecelio. Stiamo cercando nuovi volontari per rendere più grande e completa questa pubblicazione.

Emergenza Parcheggio



Una estenuante ricerca destinata spesso a concludersi dopo molto girovagare. Questa è oggi la realtà del parcheggio a

Montecelio. Il nostro paese ha disperatamente bisogno di posti auto per consentire di migliorare la qualità della vita dei suoi

abitanti. Vediamo quali sono le soluzioni secondo l'assessore ai Lavori Pubblici Filippo Silvi.

a pagina 2

Puliamo Montecelio:

Il resoconto d'una memorabile giornata

Il 5 giugno scorso si è svolta la manifestazione "Puliamo Montecelio" organizzata dal Comitato Montecelio per segnalare all'amministrazione lo stato di inadeguata pulizia dell'intero paese. Molti i monticellesi che hanno partecipato, famiglie intere, bambini, giovani. All'interno la cronaca dell'evento.



Pericolo di crolli alla Rocca

Numerose fessurazioni alla base della cinta muraria



Intervento d'emergenza alla Rocca di Montecelio per il pericolo di possibili crolli nel muro di cinta della fortezza del XI secolo. Ma non è solo uno il punto di possibili crolli. Notevoli, inoltre, le difficoltà avute dai vigili del fuoco per l'irraggiungibilità del sito.

a pagina 2

ALL'INTERNO

Convivere con il black out

Lampadine fulminate e mai sostituite, impianti pericolosi e vetusti, decine di lampioni diversi tra di loro. L'incredibile situazione dell'illuminazione pubblica

a pagina 5



Ecco in dettaglio le proposte ed i progetti del nuovo Assessore ai Lavori Pubblici Filippo Silvi

Sarà questa la Rinascita di Montecelio ?

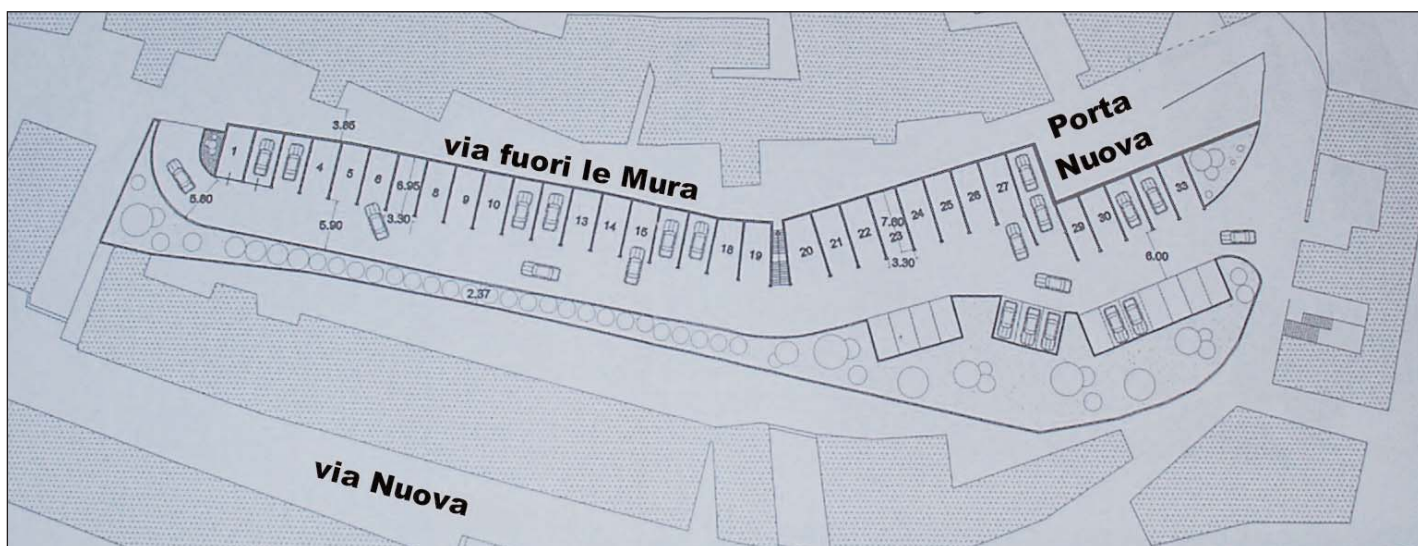
Oltre alla definizione del piano parcheggi sono previste altre opere tra le quali un parco roccioso

La rinascita del nostro paese, passa necessariamente per le opere pubbliche e per una profonda volontà di rinnovamento che sia al centro della nuova Giunta comunale. Un incontro avuto con il nuovo Assessore ai lavori pubblici è stata l'occasione per parlare dei progetti (alcuni già in avanzato stato di attuazione) che la nuova Amministrazione vuole portare avanti per rilanciare la vita sociale ed economica del nostro borgo medievale. Priorità dell'Assessorato come di tutta la giunta sono certamente i parcheggi, che darebbero una risposta ormai non più rinviabile ad un problema serio che condiziona negativamente e quotidianamente la vita dei cittadini. Tre sono i principali progetti (in dettaglio nell'articolo a fianco) tra cui il parcheggio di via della Lapide che al momento è ancora in fase di progettazione. Ciononostante, per gli abitanti di via della Lapide, e per tutti i cittadini che, abitando nel borgo usufruiscono dei parcheggi, novità

di rilievo sarà il rifacimento del manto stradale e di una nuova segnaletica per i posti auto. Un ultimo cenno inerente i parcheggi va fatto per quello che potrebbe nascere sotto piazza B. Buozzi, per il quale si sta valutando la fattibilità, è ancora presto tuttavia valutarne i tempi ed i modi. Tra le opere di prossima realizzazione, l'Assessore ci segnala anche l'imminente intervento in via Regnanelli, dove verranno effettuati lavori per il rifacimento dell'impianto idrico e fognario, e con l'occasione sarà anche rifatta la pavimentazione con sanpietrini, che il Comitato e molti cittadini si augurano in pietra bianca, e non in porfido. Da comunicare, sono anche i lavori di risistemazione della scuola elementare (infissi e portoni della facciata che da sui giardinetti e tinteggiatura interna). Insieme ai parcheggi, la nuova Amministrazione vuole portare avanti anche un progetto per una strada che alleggerisca il traffico in P.zza B. Buozzi, collegando Via Romana

con Via Don Celestino Piccolini. Per la realizzazione di questo importante anello stradale, c'è da anni fermo alla Regione un finanziamento di 200.000 Euro che scadrà il 15 Ottobre. L'Assessorato ai Lavori Pubblici dice di aver già inviato una lettera alla Regione Lazio per chiedere la conservazione della validità del finanziamento. Altri 150.000 Euro saranno messi a disposizione dalla stessa Amministrazione, così da raggiungere la cifra di 350.000 Euro che riuscirà a coprire le spese. Infine un ruolo importante nella riqualificazione del centro storico avrà l'attuazione di un progetto che da quindici anni vegeta nei cassetti dell'Assessorato, quello del parco roccioso che verrà realizzato nella zona oggi degradata sita tra via della Lapide, la Rocca medievale, la Chiesa di San Biagio e via degli Scogli. Abbandonata la vecchia idea di realizzare una strada, il nuovo progetto prevede anche una seconda entrata alla Rocca e la posa in opera di un cavo di ali-

mentazione della rete elettrica che fornendo energia alle esigenze del monumento simbolo del paese, alleggerisca la linea dell'illuminazione pubblica, attualmente deficitaria. Questo progetto porterebbe anche la riqualificazione del mastio, che avrà già un nuovo aspetto, quando si realizzerà la prevista illuminazione artistica, che interesserà anche la chiesa di San Giovanni ed il Convento di San Michele, per una spesa prevista di 196.000 Euro, finanziati dalla Provincia di Roma. Molte quindi sono le possibilità di cambiamento per un centro storico che, pur essendo tra i più belli dell'hinterland romano, per anni è stato completamente abbandonato. Ci si chiede se riuscirà questa Amministrazione a portare veramente a buon fine tutti questi progetti, o se essi resteranno solo un manifesto propagandistico. Non sta a noi giudicare per il momento, almeno non prima di aver dato alla giunta la possibilità di lavorare.

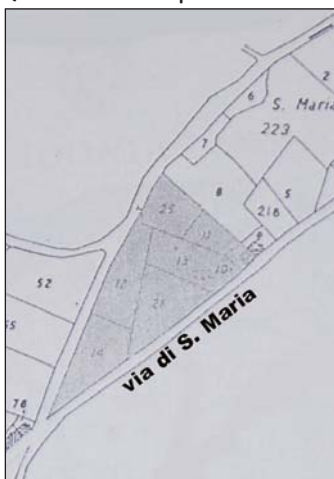


Il progetto per il parcheggio su due livelli di via fuori le mura

Vediamo in dettaglio quali sono le proposte dell'Amministrazione per risolvere il grave problema del parcheggio

Tre nuovi parcheggi per Montecelio

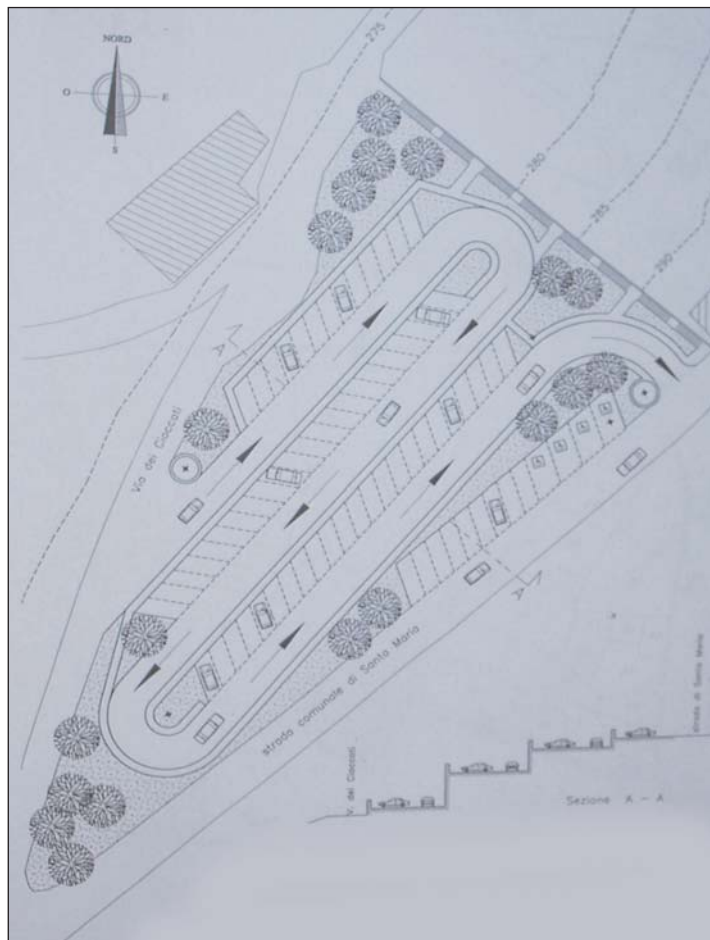
Diversi sono i progetti che l'amministrazione comunale ha in cantiere per alleviare il problema del parcheggio a Montecelio. Ma andiamo con ordine e cominciamo con quello più prossimo alla realizzazione: il parcheggio che nascerà in via Fuori le Mura (Porta Nuova). Abbandonata la vecchia proposta che prevedeva una costruzione su due livelli con annessa palestra, la nuova Giunta prevede ora di realizzare un parcheggio di circa cento posti auto per il quale si attende solo una risposta dalla Regione per la variante urbanistica, il V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale)



era infatti già stato dato per il vecchio e più imponente progetto, di conseguenza non ci sarà bisogno di riavviare la procedura. Ciò vuol dire, dice l'Assessore: "che i lavori dovrebbero partire entro il 2006". Importante anche l'altro parcheggio che dovrebbe nascere in via S. Maria, su una zona oggi divenuta una vera discarica a cielo aperto. Si tratta di una rampa che dovrebbe collegare via di S. Maria con via dei Cioccati e che ospiterà 71 posti auto più quattro per disabili. Per quest'ultimo i tempi saranno un po' più lunghi. Lo stadio di progettazione infatti, pur essendo più avanzato rispetto al primo, manca della variante urbanistica, che non è mai stata fatta dalle precedenti Amministrazioni. Accettata la variante bisognerà poi finanziarlo e quindi procedere all'inizio lavori. Si spera quindi di poter fare tutto entro il 2006, ma i tempi non sono esattamente prevedibili. Decisamente più complessa la questione relativa al parcheggio che dovrebbe sor-

gere in via della Lapide, per il quale il Comune ha da poco emesso un bando per avviare uno studio di fattibilità. Bisogna comun-

que definire la variante urbanistica e l'impatto ambientale. Quindi i lavori non si potranno avviare prima di due anni.



Lettera aperta del Comitato Montecelio

AL SINDACO DI GUIDONIA MONTECELIO

Gentile Sindaco, come Lei certamente saprà, l'iniziativa "Puliamo Montecelio" ha avuto ampio successo. Lo scopo dell'iniziativa era dichiaratamente quello di sensibilizzare l'Amministrazione comunale verso un problema tanto basilare quanto ineludibile per suscitare una "risposta". I cittadini di Montecelio che si sono costituiti in comitato, in sintonia con le rivendicazioni delle

altre Circoscrizioni del Comune, Le chiedono precisi e chiari segnali di cambiamento consistenti nella garanzia di un servizio di pulizia ordinaria delle strade in tutto il borgo e negli interventi - non più rimandabili - di bonifica delle zone maggiormente degradate ma, soprattutto, che le risorse economiche destinate al servizio di pulizia delle strade e della raccolta dei rifiuti

urbani di tutto il territorio siano riconsiderate ed adeguatamente incrementate fino al pieno conseguimento del loro scopo. Le chiedono, in sostanza, di riconsiderare il principio secondo il quale si definisce il livello del servizio sulla base dei fondi che "si ritiene" debbano essere utilizzati per tale scopo. Considerata la natura di tale servizio, si richiede che sia il livello di prestazione da conseguire a determinare l'enti-

tà della spesa, sulla base della efficacia del mezzo che si intende utilizzare, dal momento che si tratta di un servizio prioritario, irrinunciabile e dovuto. In alternativa le chiediamo di prevedere una tariffazione differenziata tra coloro che usufruiscono della pulizia della loro strada e coloro che devono provvedervi con i loro mezzi. Attendiamo fiduciosi una sua cortese risposta in proposito.

Soddisfazione per il successo di "Puliamo Montecelio"
Ora la parola passa ai politici

Tante le associazioni ed i cittadini che vi hanno partecipato

Lo sforzo organizzativo è stato ampiamente ripagato sia in termini di adesioni che di risultato. Molti cittadini hanno partecipato all'iniziativa nelle squadre organizzate ma anche autonomamente o in gruppo intorno alla propria abitazione. Un merito particola-



re va riconosciuto al Gruppo Scout di Montecelio che ha iniziato la sua attività già dalla sera precedente setacciando e ripulendo tutto il parco di San Michele. Il 5 giugno "Lupetti" e "Clan" hanno invaso le vie del paese, muniti di kit per la raccolta differenziata dei rifiuti forniti dal Circolo di Legambiente Guidonia e di ramazze, guanti, raccoglitori e tanta acqua minerale, messe a disposizione dal decisivo contributo di commercianti e artigiani della circoscrizione. La colazione è stata offerta dalle donne del comitato che hanno preparato ciambelloni genuini. Lodevole è stato anche l'intervento di grup-

pi organizzati dei ragazzi post-cresima della Parrocchia di San Giovanni. I bambini hanno portato bottiglie di plastica in appositi contenitori ricevendo in cambio palloncini colorati che hanno contribuito a ravvivare una giornata di lavoro e di festa nel contempo. Vi è stata anche la partecipazione attiva ed impegnata di figure istituzionali quali assessori comunali e consiglieri circoscrizionali che, pur appartenendo a diverse posizioni politiche, si sono trovati a lavorare gomito a gomito come cittadini impegnati. Gli operatori ecologici hanno supportato l'intero lavoro con mezzi di trasporto sin dalle prime ore dell'alba e a fine giornata avevano accumulato alle porte del paese una montagna di diverse tonnellate di rifiuti. Niente male per un paese che molti pessimisti della vigilia ritenevano incapace di realizzare una iniziativa dove fosse necessario rimbocarsi le maniche. Niente male neanche per il Comitato Montecelio che si dichiara ampiamente soddisfatto del risultato.



Dalla circoscrizione al comune

Lettere, fax, e-mail, telefonate...ogni comunicazione diventa difficile quando le distanze sono incalcolabili



Il presidente della circoscrizione F. Pirro a "Puliamo Montecelio"

Ci si chiedeva proprio per quale motivo alla iniziativa "Puliamo Montecelio 2005" non fosse seguito alcun segnale di cambiamento o di buona volontà da parte della nuova Amministrazione comunale. Si è pensato agli innumerevoli impegni della Giunta comunale che deve prendere visione dei mille problemi del territorio. Oppure poteva trattarsi di "distrazione", noncuranza o mancanza di riguardo. Niente di tutto questo. Per svelare l'arcano è bastata una chiarificazione dell'Assessore all'Ambiente che, in un incontro recente nel quale rappresentanti del Comitato Montecelio lamentavano la mancanza di "risposte" alla manifestazione Puliamo Montecelio, ha testualmente detto: "... per me, a Montecelio funziona tutto. Queste per me sono novità...". Si è trattato dun-

que di un problema di comunicazione tra i rappresentati dei cittadini? Si tratta di altro? E' legittimo chiedersi, a questo punto, se e quanto siamo realmente rappresentati in concreto. Durante la scorsa legislatura, la contrapposizione politica tra Circoscrizione e Comune aveva determinato un pesante isolamento del borgo, ma ora questa discontinuità non esiste più e, tra gli elettori e l'Amministrazione comunale, l'organo circoscrizionale dovrebbe porsi come mediatore trasparente e puntuale. Ci si augura quindi fortemente che ci sia stato soltanto un "difetto di comunicazione" e che il sistema di mediazione venga subito rivisto criticamente. Seguiremo attentamente ogni sviluppo dandone informazione puntuale ai cittadini allo scopo di promuoverne una riflessione basata su elementi concreti.



La segnalazione di alcuni cittadini ha evidenziato il pericolo

Massi instabili alla Rocca

In questi giorni ci si è allarmati per il distacco di alcune pietre dalle mura di cinta della Rocca medievale. Si spera che non ci sia un reale pericolo di crollo poiché in quel caso non rimarrebbe praticamente più nulla del monumento in quanto le mura sono l'unica cosa intera che ne è rimasta in piedi. Ma la vicenda ha dato modo di riflettere su due punti. Il primo è che la prevista seconda fase dei lavori alla Rocca non si è mai attuata, anzi, nonostante siano passati molti anni dalla fine della prima fase, ancora non si riesce a farne smantellare i residui di cantiere. A questo proposito si sottolinea che il

Comitato ha segnalato per le vie brevi, a più riprese e da oltre un anno ai Presidenti di Circostrizione il pericolo potenziale, per le case sottostanti, costituito dal lungo ponteggio che scende fino a Via della Lapide. Un altro punto importante è costituito



L'impalcatura di protezione

dalle difficoltà che i vigili del fuoco incontrano per fronteggiare una emergenza nei pressi della Rocca. Lo stesso discorso naturalmente vale anche per gli interventi sanitari di emergenza. Dunque nel parco roccioso da realizzare sopra Via della Lapide sarebbe opportuno prevedere un passaggio riservato ai soli mezzi di emergenza che potrebbero, in tal caso, avvicinarsi con le attrezzature necessarie il più possibile al luogo dell'intervento. Durante l'intervento del Vigili del Fuoco della scorsa settimana si è dovuto infatti assistere ad un penoso pellegrinaggio degli operatori in cerca di

un "cavo di prolunga" per allacciare i loro strumenti o di "una presa di corrente" nelle case dei dintorni. Ci si potrebbe chiedere: se avessero dovuto spegnere un incendio, a chi avrebbero chiesto l'acqua?

Finito nel vuoto l'esposto su impianto elettrico ed illuminazione

Convivere con il black out

Basta guardarsi intorno per vedere l'incredibile groviglio di cavi che attraversa le strade, si arrampica sulle case, entra ed esce da penose scatole di derivazione spesso aperte o staccate dai muri, sostenute da intrecci penzolanti di fili. Vi sono poi lampioni di tutti i tipi, vecchi, nuovi, vecchissimi. Addirittura nel cuore del centro storico, proprio nella strada di accesso alla rocca medievale ci sono lampioni autostradali! Per non parlare poi della illuminazione dei monumenti principali del paese che è del tutto inadeguata e priva di senso estetico. Tutto assolutamente fuori norma ed altamente deturpante per il borgo. Ma non è soltanto una questione di estetica, si tratta di qualcosa di molto più importante: la sicurezza dell'impianto. Nel tentativo di porre fine a questa situazione e per prevenire eventuali danni a persone o cose, il Comitato Montecelio, nell'agosto del 2004 ha inviato un apposito esposto all'allora amministrazione



Sassano, ma non è successo assolutamente nulla! Né parole né tanto meno fatti. L'illuminazione, inadeguata ed insufficiente in taluni vicoli è addirittura assente. Ci sono periodi, soprattutto dopo i temporali, in cui si è rimasti al buio per molti giorni prima di vedere un "tecnico" del Comune. Ci sono addirittura cittadini che, oramai stufo di dipendere dalle carenze strutturali e funzionali del servizio tecnico comunale, preferiscono sostituire loro stessi le lampade fulminate, rischiando in prima persona.

SPAZIO WEB

In pochi mesi migliaia di visitatori per www.montecelio.net

Montecelio è su Internet

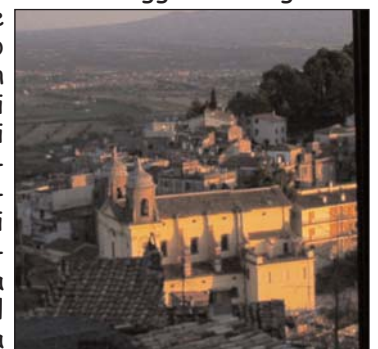
Grazie alla lodevole iniziativa di Nello Graziani anche Montecelio ha il suo portale sulla rete con numerose informazioni, splendide gallerie di immagini che ritraggono gli aspetti più caratteristici del nostro borgo ed un aggiornato calendario delle manifestazioni che vi si tengono in ogni periodo dell'anno. Il sito è di grande efficacia grafica con banner in flash decisamente simpatici, molto curato nei contenuti e dettagliato nelle varie informazioni a disposizione dei visitatori. Tra le sezioni più attraenti c'è sicuramente quella che raccoglie le numerose immagini del borgo in cui sono presenti anche antiche fotografie di piazza S. Giovanni. Nel corso dei suoi primi due anni di vita www.montecelio.net è già stato visitato da decine di migliaia di utenti italiani e stranieri. Senza dubbio un'ottima vetrina Web che dimostra concretamente come a Montecelio sia possibile e necessario incontrare il futuro per conservare il passato.

Cronaca: blitz dei carabinieri a Guidonia contro il lavoro nero

Identificati 26 clandestini

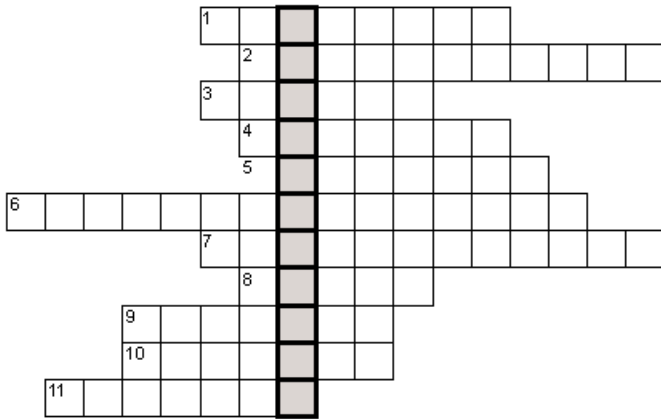
Continua l'opera dei carabinieri contro l'immigrazione clandestina e il lavoro nero tra Guidonia e Tivoli Terme. Il bilancio finale dell'ultima operazione è di sessanta extracomunitari senza permesso di soggiorno identificati, due arrestati per mancato allontanamento dopo un precedente ordine di espulsione e tre denunciati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Iniziati diversi giorni fa, i controlli si sono conclusi con una ispezione a tappeto nel Car. Prima del Car, era stata controllata

dai carabinieri tutta la zona di Montecelio: 26 i clandestini identificati e uno in arresto, mentre sono stati denunciati due italiani ed un romeno che affittavano o subaffittavano alloggi ad immigrati.



IL REBUS MONTICELLESE

Risolvere il Rebus di questo numero di "Notizie di Montecelio" è semplice. Scrivendo nelle relative caselle le parole suggerite dalle definizioni qui sotto apparirà, nella colonna verticale, un prezioso utensile da cucina. Attenzione, però, tutte le definizioni vanno trascritte in rigorosissimo monticellese.



LE DEFINIZIONI

- 1) Quando riesce a fuggire perde la coda.
- 2) Il contrario di diritto.
- 3) La pappa dei suini.
- 4) La si prova prima di un esame o di un momento importante.
- 5) Animali di cui è piena Montecelio.
- 6) Rallegra le notti d'estate con la sua piccola luce.
- 7) Un complicato e grande insetto verde.
- 8) Partecipio passato di fare.
- 9) Ci si appollaiano le galline.
- 10) Modica quantità, un po'.
- 11) Il più prestigioso fantasma della Rocca.

LA SOLUZIONE

1) MUSCERTA (licertola). 2) SGHIVVITATU (rovesciato). 3) TROC- CO (cibo per i maiali). 4) MMASSTIA (ansia). 5) MICILLI (gatti). 6) CUCCIULA PENNULA (luciola). 7) MARIA FICONA (amantide reli- giosa). 8) FEZZE (fatto). 9) PATULLU (bastone dove si appolliano le galline). 10) POVILLU (modica quantità). 11) BARMINU (fantasma della Rocca).

GLI APPUNTAMENTI

Il Gruppo Archeologico Latino, in concomitanza con la festa di S. Michele, organizza una mostra fotografica intitolata "Me costi come 'na fija fèmmona" avente come oggetto le doti che nell'ottocento le spose più abbienti usavano portare. Dal mese di ottobre, inoltre, presso la sede del museo, in via monte albano 5, partiranno una serie di incontri aperti al pubblico su varie tematiche storiche relative al territorio di Montecelio e dintorni. Per maggiori informazioni ricordiamo che il museo è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 17:30 alle 19:30 e la domenica dalle 10 alle 12.

LETTERE AL COMITATO

Ci scusiamo con i nostri lettori se lo spazio a disposizione per questa rubrica è ancora limitato e possiamo pubblicare solo una breve sintesi delle comunicazioni più frequen- ti.

Il tiro al piattello

"... il poligono di tiro di Collelargo ha aumentato l'attività e sparano proprio in direzione di Montecelio, è diventato insopportabile e spesso devo chiudere le finestre, ora poi l'orario degli spari è arrivato fino a sera..." "per non parlare del fatto che sono anni che ammassano piombo nel terreno senza mai ripulire...". "Anche i miei vicini non ne possono più. A chi ci possiamo rivolgere?".

Lettera non firmata.

La questione è già stata posta all'attenzione dell'Assessore all'Ambiente il 1 settembre scorso da Legambiente Guidonia. L'Ente preposto alla verifica dell'inquinamento acustico cui potete rivolgervi è: ARPA Lazio - Sez. Prov. Roma Nucleo Di Attivita' - Via Giuseppe Saredo, 52 - 00173 Roma - Tel. 06 7224281. Va detto che l'attuale normativa che disciplina l'esercizio del tiro in aree private impone che il suono che esce da un poligono aperto non deve superare un certo livello sonoro (generalmente 60 dB, ma variabile a seconda dei piani comunali) misurato a 5 metri dal muro esterno. Infatti anche un semplice

fucile da caccia produce un suono di 120 dB e, se non protetto da opportune strutture di assorbimento del rumore, diffonde 60 dB ad oltre un chilometro! E' evidente che poligoni di questo genere dovrebbero quindi essere realizzati solo a ragionevole distanza da luoghi abitati altrimenti il disturbo della quiete di chi risiede nelle vicinanze diviene una certezza. Da parte sua il Comitato Montecelio inviterà l'amministrazione comunale a verificare la situazione affinché il diritto alla tranquillità possa convivere con l'attività ricreativa del tiro al piattello di un gran numero di appassionati.

L'allaccio alle fogne nuove

Sono arrivate anche lamenti sul mancato allaccio alle fogne nuove in località "Rimessa grande". Prima dell'uscita di questo numero l'allaccio è stato eseguito, quindi il lettore che temeva che la zona fosse stata abbandonata "...anche da Dio", può tranquillizzarsi.



Le lettere vanno indirizzate a redazione di "Notizie di Montecelio" via della Rocca 4. Per Motivi di spazio potrebbe essere pubblicata una sintesi di quanto inviato.



comitatomontecelio@libero.it

